

CODICE CONCORSO 2020PAR039

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N.240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/08 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI LETTERE E CULTURE MODERNE BANDITA CON D.R. N. 3306/2020 DEL 28/12/2020

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n.1 posto di professore di ruolo di II fascia per il settore concorsuale 11/A4, settore scientifico-disciplinare M-STO/08 presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne, nominata con D.R. n. 831/2021 del 19/03/2021 e composta da:

Prof. Giovanni PAOLONI presso la Facoltà di Lettere e Filosofia SSD M-STO/08 della Sapienza - Università di Roma

Prof. Roberto Franco GUARASCI presso il Dipartimento di Culture, Educazione e Società SSD M-STO/08 dell'Università della Calabria

Prof.ssa Francesca TOMASI presso il Dipartimento di Filologia Classica e Italianistica SSD M-STO/08 dell'Università degli Studi di Bologna

si riunisce il giorno 21 aprile alle ore 18:00 in via telematica per la stesura della **relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.**

Nella **riunione preliminare** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 31 marzo 2021 la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente ed il Segretario, attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Giovanni PAOLONI e alla Prof.ssa Francesca TOMASI e ha individuato quale termine per la conclusione dei lavori concorsuali il giorno 18 maggio 2021.

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri Membri della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto, con apposito verbale, a prendere atto dei criteri di selezione previsti nel bando per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati ed a consegnarlo al responsabile amministrativo della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

Nella **seconda riunione** (svolta per via telematica) che si è tenuta il giorno 21 aprile 2021 ciascun commissario, presa visione dell'elenco ufficiale dei candidati, ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

La Commissione, tenendo conto dei criteri di valutazione contenuti nel bando, ha preso in esame la documentazione trasmessa dai candidati in formato elettronico ed ha proceduto, per ciascuno di essi, a stendere un profilo curricolare, una valutazione collegiale del profilo curricolare, una valutazione complessiva di merito dell'attività di ricerca (**ALLEGATO 1 alla presente relazione**).

Successivamente ha effettuato una valutazione complessiva dell'unica candidata (**ALLEGATO 2 alla presente relazione**) individuandola come vincitrice della procedura.

Al termine la Commissione, all'unanimità, sulla base delle valutazioni formulate la candidata Beatrice ROMITI vincitrice della procedura valutativa di chiamata ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 240/2010, per la copertura di n.1 posto di Professore di ruolo di II Fascia per il settore concorsuale 11/A4 settore scientifico-disciplinare M-STO/08 presso il Dipartimento di Lettere e Culture Moderne.

La Commissione dichiara conclusi i lavori. Il Presidente si incarica di consegnare i verbali e la relazione finale, coi relativi allegati, con una nota di trasmissione, al responsabile della procedura, per i conseguenti adempimenti.

I verbali e la relazione finale (con i relativi allegati) verranno trasmessi in formato elettronico all'indirizzo: scdocenti@uniroma1.it

I verbali e la relazione finale riassuntiva (con i relativi allegati) saranno resi pubblici per via telematica sul sito dell'Ateneo.

La Commissione termina i lavori alle ore 18:45 del giorno 21 aprile 2021.

Letto, approvato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Prof. Giovanni PAOLONI Presidente

Prof. Roberto GUARASCI Membro

Prof.ssa Francesca TOMASI Segretario

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidata Beatrice ROMITI

Profilo curricolare

La dott.ssa Beatrice Romiti è Ricercatore universitario presso l'Università di Roma La Sapienza.

Dopo aver conseguito il Diploma di archivistica, paleografia e diplomatica presso la Scuola di archivistica dell'Archivio di Stato di Firenze, ha conseguito la laurea in materie letterarie presso l'Università di Firenze nel 1994, e il dottorato di ricerca in Storia economica, demografia, istituzioni e società nei Paesi mediterranei (XVI ciclo), con una tesi in Archivistica e euristica delle fonti su "L'organizzazione dell'archivio in Inghilterra: la fase corrente". Ha successivamente conseguito l'abilitazione scientifica nazionale al ruolo di professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 11/A4, nella tornata 2016-2018. Tale abilitazione è tuttora valida, fino al 28 marzo 2026.

Dal 1° giugno 2005 al 31 novembre 2009 è risultata vincitrice di assegni di ricerca presso il Dipartimento di Scienze del Libro e del Documento della "Sapienza" – Università di Roma, dove tra il 2005 e il 2007 ha inoltre preso parte alle attività del gruppo di lavoro promosso dalla Sapienza Università di Roma, IX Ripartizione – Relazioni internazionali, per la costituzione della A.U.A.I. (Anagrafe Universitaria Attività Internazionali)-U.I.P.R. (University International Processes Register) dell'Università.

Dal 1° novembre 2010 è ricercatrice confermata presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, Dipartimento di Lettere e Culture Moderne della "Sapienza" – Università di Roma, dove ha svolto attività didattica come professore aggregato per diversi insegnamenti del settore scientifico-disciplinare M-STO/08, è stata responsabile dei tirocini dal 2011 al 2019, e dal 26 ottobre 2011 fa parte del collegio docenti del Dottorato in Scienze Librarie e Documentarie, poi confluito nel Dottorato in Scienze Documentarie, Linguistiche e Letterarie. È inoltre docente presso la Scuola di specializzazione in beni archivistici e librari, e dal 13 novembre 2019 è membro del Senato accademico in rappresentanza dei ricercatori universitari della Macroarea E. In tali funzioni ha seguito numerose tesi.

Ha partecipato e/o coordinato diversi progetti di ricerca, in ambito universitario e di terza missione, e ha fatto parte di commissioni giudicatrici per concorsi presso diversi enti (Università di Verona, Comune di Rio Marina, Accademia Nazionale di Danza, RAI); è stata revisore e valutatore di progetti nell'ambito delle scienze umanistiche e sociali sia nell'ambito del PRIN 2015, sia presso enti esterni all'ambito universitario. Ha inoltre operato come revisore anonimo e come componente di comitati scientifici.

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Le attività svolte e l'esperienza maturata, indicano che la candidata è attiva nell'ambito della comunità scientifica del settore e svolge un ruolo istituzionalmente riconoscibile soprattutto all'interno della comunità accademica dell'ateneo di appartenenza. È inoltre presente nel terzo settore, con rapporti sul territorio che privilegiano in una prima fase l'ambito regionale di appartenenza e formazione, e successivamente si estendono ad una prospettiva di maggior respiro nazionale. Non mancano le esperienze internazionali. Nell'insieme, l'impegno dimostrato risulta in linea con l'assunzione delle funzioni di professore di II fascia.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

La candidata allega alla domanda un elenco complessivo delle pubblicazioni scientifiche, e presenta per la valutazione 10 pubblicazioni scientifiche.

1. (2020) Il contributo: *Archives Principles: an introduction to archives for archivists and non archivists*, pubblicato nel volume, curato da Romana Andò, *Teaching fashion and introduction*, è un breve saggio sulla connotazione scientifica delle discipline archivistiche e sul loro rapporto con le tecniche collegate e sottostanti.
2. (2019) Il contributo: *Gli Archivi del Mediterraneo: i casi di Italia e Malta*, pubblicato nel volume della fondazione Matteotti su: *Mediterraneo, tradizioni patrimonio e prospettive*, è una rassegna enunciativa delle azioni messe in essere per il recupero e la salvaguardia del patrimonio informativo del portale sugli Archivi del Mediterraneo a suo tempo realizzato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali all'interno di un progetto di collaborazione Italia-Malta e a rischio dispersione per l'obsolescenza di supporti e formati.
3. (2018) Il contributo su: *Salvatore Bongi, storia di un Archivista: Testimonianze e prospettive*, pubblicato nel terzo dei quattro volumi dell'opera dedicata dall'Archivio Segreto Vaticano a mons. Sergio Pagano, per molti anni prefetto di quell'istituto di conservazione, analizza la figura e l'opera dell'archivista lucchese nei suoi rapporti con Francesco Bonaini. Oltre alla narrazione delle vicende che portarono alla redazione dei quattro volumi dell'inventario delle carte conservate presso l'Archivio di Stato di Lucca il testo esamina anche le vicende personali e familiari che della sua attività storico-archivistica furono il necessario corollario.
4. (2017) Il contributo: *Dai documenti notarili alla vita mercantile del cinquecento europeo*, pubblicato nel volume di Claudio Ferri sull'Archivio dei Notari di Lucca, edito dall'Istituto Storico Lucchese, è un censimento analitico dei mercanti lucchesi per come estratto dagli atti notarili esaminati e databili tra il 1500 e il 1575 preceduto da un breve commento sulle modalità di redazione adottate e da alcuni sintetici commenti sui dati rilevati.
5. (2016) La pubblicazione: *Roma e le leggi razziali tra archivi e archivistica*, è un contributo nel volume curato da Giuseppe Motta *Antigiudaismo e Antisemitismo. Saggi sulla questione ebraica tra XIX e XX secolo*. Fornisce una breve descrizione della consistenza e delle possibilità di fruizione, ai fini della ricostruzione storiografica, del fondo archivistico "Questura di Roma" negli anni della promulgazione e applicazione delle leggi razziali.
6. (2015) La pubblicazione: *L'Archivio del comune di Villa Basilica. Periodo della Repubblica Aristocratica (1559-1812)*, è la descrizione delle attività di riordinamento e inventariazione dell'archivio comunale.
7. (2013) La pubblicazione: *La Bacchetta dei morti. Il censimento delle anime nell'archivio parrocchiale di Torcigliano*, offre una puntuale disamina delle attività e degli obblighi canonici connessi con i defunti per come desunti dai libri parrocchiali e dallo stato delle anime della parrocchia esaminata. La ricostruzione storiografica è completata da una descrizione archivistica dei fondi utilizzati e dalla presentazione di dati aggregati che

offrono un più complessivo panorama della situazione sociale e demografica nel XVII secolo.

8. (2014) La pubblicazione: *Gli archivi confluiti nell'Istituto Italiano per l'Africa: Rilevazione e descrizione*, offre una breve storia istituzionale dell'Istituto Italiano per l'Africa e l'Oriente corredato della descrizione sommaria dell'intervento di schedatura e inventariazione archivistica avviato su richiesta del commissario liquidatore.
9. (2012) La pubblicazione: *Gli archivi dei Consorzi di bonifica: caratteristiche, conservazione e valorizzazione nel contesto nazionale*, è un censimento di consistenza degli archivi dei consorzi di bonifica preceduti da una breve nota storico-istituzionale.
10. (2006) La pubblicazione: *Le vicende del perduto e in parte ritrovato archivio del comune di Capannori*, è un breve articolo che cerca di ricostruire le vicende della documentazione più antica (1799 – 1823) del comune di Capannori definendone la consistenza attraverso il ritrovamento di documenti, in parte inediti, conservati presso l'Archivio di Stato di Lucca.

La produzione scientifica della candidata Beatrice Romiti è incentrata, in larga parte, sul riordinamento e inventariazione di archivi storici prevalentemente di area toscana. Si segnalano, per ampiezza e meticolosità descrittiva, *La Bacchetta dei morti. Il censimento delle anime nell'archivio parrocchiale di Torcigliano* (2013) che offre una puntuale disamina delle attività e degli obblighi canonici connessi con i defunti per come desunti dai libri parrocchiali e dallo status animarum. La ricostruzione storiografica è completata da una descrizione archivistica dei fondi utilizzati e dalla presentazione di dati aggregati che offrono un più complessivo panorama della situazione sociale e demografica del contesto urbano analizzato nel XVII secolo, e *L'Archivio del comune di Villa Basilica. Periodo della Repubblica Aristocratica (1559-1812)*, che è la descrizione delle attività di riordinamento e inventariazione dell'archivio comunale (2015).

La produzione più recente, tuttavia, evidenzia aperture verso temi di più generale interesse e di più ampia portata. In questa direzione la pubblicazione su Roma e le leggi razziali tra archivi e archivistica (2016), che è un contributo nel volume curato da Giuseppe Motta *Antigiudaismo e Antisemitismo. Saggi sulla questione ebraica tra XIX e XX secolo*. Il saggio offre una puntuale una descrizione della consistenza e delle possibilità di fruizione del fondo archivistico Questura di Roma negli anni della promulgazione e applicazione delle leggi razziali, o il contributo sugli Archivi del Mediterraneo (2019).

Anche i lavori su aspetti teorici della disciplina (2020) o su vicende e momenti dell'archivistica toscana (2028), che poi ebbero però significativi riflessi sul territorio nazionale, confermano questa positiva tendenza.

ALLEGATO 2 ALLA RELAZIONE FINALE RIASSUNTIVA

CANDIDATO Beatrice ROMITI

VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il positivo impegno dimostrato nello svolgimento delle attività didattiche e istituzionali, oltre che in quelle di terza missione, si uniscono a una produzione scientifica che nel complesso delle pubblicazioni mostra un profilo di studiosa capace di padroneggiare la descrizione dei fondi archivistici storici e che, partendo da ambiti di studio geograficamente delimitati, riesce a proiettarli nel più ampio contesto nazionale verso il quale si rivolge la sua attività scientifica attuale. Nella produzione più recente sono inoltre presenti lavori su aspetti teorici della disciplina e su vicende e momenti dell'archivistica toscana, che ebbero significativi riflessi sul territorio nazionale. Nell'insieme, risulta adeguata allo svolgimento delle funzioni di professore